

Date: 25.01.2017



Le Matin  
1001 Lausanne  
021/ 349 49 49  
www.lematin.ch

Genre de média: Médias imprimés  
Type de média: Presse journ./hebd.  
Tirage: 40'979  
Parution: 6x/semaine

N° de thème: 042.001  
N° d'abonnement: 3003849  
Page: 45  
Surface: 2'763 mm<sup>2</sup>

## BASKETBALL

### Une soirée à oublier

**NBA** Soirée noire pour les Suisses! Capela et Sefolosa ont tous deux connu la défaite.

**NBA. Lundi:** Charlotte Hornets - Washington Wizards 99-109. Atlanta Hawks - Los Angeles Clippers 105-115. Miami Heat - Golden State Warriors 105-102. Detroit Pistons - Sacramento Kings 104-109. Milwaukee Bucks - Houston Rockets 127-114. New Orleans Pelicans - Cleveland Cavaliers 124-122. Indiana Pacers - NY Knicks 103-109. Utah Jazz - Oklahoma City Thunder 95-97.

Date: 25.01.2017



Blick / Auto Genf Extra  
8008 Zürich  
044/ 259 62 62  
www.blick.ch

Genre de média: Médias imprimés  
Type de média: Presse journ./hebd.  
Tirage: 143'499  
Parution: 6x/semaine

N° de thème: 042.001  
N° d'abonnement: 3003849  
Page: 22  
Surface: 1'863 mm<sup>2</sup>

## Capela und Thabo: Starke Statistiken

**Basketball** – Atlantas Thabo Sefolosha kommt bei der 105:115-Niederlage gegen die LA Clippers auf gute 11 Punkte. Noch besser scort Clint Capela bei der 114:127-Pleite seiner Houston Rockets gegen die Milwaukee Bucks: 16 Zähler. **N.L.**



La Regione Ticino  
6500 Bellinzona  
091/ 821 11 21  
www.laregione.ch

Genre de média: Médias imprimés  
Type de média: Presse journ./hebd.  
Tirage: 31'876  
Parution: 6x/semaine

N° de thème: 042.001  
N° d'abonnement: 3003849  
Page: 21  
Surface: 23'081 mm<sup>2</sup>

## Losanna e Swiss Central con l'acqua alla gola

### TIRI LIBERI

di Dario 'Mec' Bernasconi

Ci sono reali problemi gestionali che perdurano nel tempo nel nostro mondo cestistico. Ne sono l'ultima testimonianza alcune situazioni precarie nelle quali sono coinvolte alcune società. Il Losanna è riuscito a trovare i soldi per giocarsi la semifinale di Coppa Svizzera, ma rimane ancora in bilico su una reale conclusione della stagione. Pare che le garanzie finanziarie siano state trovate, ma è logico che ci siano ancora dubbi reali, come si è potuto capire da recenti interviste e analisi lette e sentite in terra romanda. Un altro caso è quello di Swiss Central, alle prese con una situazione al limite. Infatti la società lucernese ha dovuto rinunciare al terzo straniero Veselinov. Al giocatore bulgaro, che non aveva un contratto da professionista, non sono riusciti a trovargli un lavoro in Svizzera: Veselinov ha quindi accettato l'offerta del Levski Sofia

che gli offre un contratto sino a fine stagione. Ma il tutto non finisce qui: Rhamel Brown resterà con la squadra lucernese solo sino a fine gennaio prima di raggiungere la Repubblica Dominicana. Ne consegue che il finale di stagione Swiss Central lo giocherà con un solo straniero o, se tutto andrà per il meglio, ne arriverà un secondo: ciò in base alle dichiarazioni del coach Danijel dopo la gara di sabato: «Cercheremo di fare il meglio possibile come abbiamo fatto nella gara contro il Lugano. Non è facile lavorare in queste condizioni ma cercheremo di restare uniti e di lottare con orgoglio e determinazione sino alla fine».

Un vero peccato per il nostro campionato, dato che Swiss Central aveva fatto un girone d'andata di tutto rispetto, dimostrando un'importante crescita che lasciava ben sperare. Ora è chiaro che il campionato subisce una notevole scossa e, soprattutto i lu-

cernesi, si vedono sfuggire dalle mani tutto quanto di buono fatto a inizio stagione.

Giunge notizia che la gara fra Bellinzona e Ginevra, giocata il 29 ottobre, vale a dire tre mesi fa, è stata dichiarata persa per le capitoline. Tre mesi per decidere ci sembrano decisamente troppi, ma non è ancora il top. Infatti, si aspettano ancora risposte in merito al ricorso inoltrato contro la squalifica di sei mesi inflitta al coach della squadra bellinzonese. Un ritardo insopportabile per chiunque. Purtroppo queste lungaggini non fanno bene a nessuno, in primis a una società e al suo allenatore. L'unico auspicio è che ci si renda conto come sei mesi di squalifica, per fatti avvenuti a fine gara e fuori dal terreno da gioco, siano un'enormità se confrontati con vie di fatto reali e violente accadute sul campo e sanzionate con un massimo di due giornate. Già, ma erano altre persone quelle coinvolte.